





Piani giovani di zona 2008. Relazione illustrativa del singolo progetto realizzato

Nome e cognome del compilatore: Michele Longo

Telefono: 0462 814060 E-mail: info@stava1985.it

Ente gestore del progetto: FONDAZIONE STAVA 1985 ONLUS

Titolo del progetto FORMAZIONE DI GIOVANI OPERATORI DIDATTICI – Seconda fase

Durata del progetto: dal 20/03/2008 al 31/12/2008

Località di realizzazione del progetto:

Centro di documentazione a Stava di Tesero per le lezioni in aula. Museo delle miniere in val Ridanna e diga del Vajont a Longarone per le trasferte

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'intervento è stato integralmente realizzato, come da successive indicazioni e attestazioni;

TARGET DI RIFERIMENTO

1. A chi è stato rivolto il progetto? (possibili più risposte)

Giovani:	Genitori:
X della scuola superiore	☐ in generale
universitari (meno di 25 anni)	☐ con figli 0-6 anni
☐ giovani lavoratori (18/25 anni)	☐ con figli adolescenti
☐ giovani adulti (25/34 anni)	separati / divorziati
portatori di situazioni di disagio	🗌 portatori di situazioni di disagio

- 2. Indicativamente, quante persone hanno partecipato alle iniziative proposte nell'ambito del progetto? Num. 18
- 3. Secondo voi, il numero delle persone che hanno partecipato è stato: adeguato

RISULTATI RAGGIUNTI

4. Indicare gli obiettivi raggiunti con riferimento sia ai contesti che ai destinatari:

L'obiettivo dichiarato e sicuramente raggiunto è quello di aver elevato il grado di autonomia del gruppo di giovani operatori didattici che già avevano partecipato alla prima fase del progetto nel 2007. A questi si sono aggiunti nuovi operatori che sono in grado di accogliere e informare con competenza tutti coloro, in particolare scolaresche e gruppi di turisti, che visitano il Centro Documentazione e/o percorrono il sentiero sul monte Prestavel. Inoltre, nelle due fasi del progetto, sono stati centrati ulteriori obiettivi secondari:

(1) dare alle giovani generazioni della valle di Fiemme l'opportunità di una collaborazione con un Ente, la Fondazione Stava 1985 onlus, che opera senza scopo di lucro nell'ambito dell'informazione, della memoria storica, della prevenzione e (2) avvicinare i ragazzi alla propria comunità e alla storia locale.

5. Durante lo svolgimento del progetto non sono stati attuati cambiamenti negli obiettivi.

6. Descrivere le attività e i prodotti che si sono realizzate :

Il programma della formazione è stato il seguente:

DATA		TEMA	LUOGO	RELATORE
Mercoledì	28-mag	Approfondire le tematiche di base	Centro di documentazione Stava	dott. Graziano Lucchi
Mercoledì	04-giu	Imparare da chi lo fa di mestiere	Museo delle Miniere di Ridanna Monteneve	Guide di Monteneve
Martedì	10-giu	Conoscere l'ambiente	Sentiero "La montagna delle scoperte"	dott. Crosignani del Corpo Forestale
Giovedì	12-giu	Prove tecniche di apertura Centro	Centro di documentazione Stava	Michele Longo
Venerdì	13-giu	Relazionarsi con il visitatore	Centro di documentazione Stava	dott. Licia Miorando
Giovedì	26-giu	Le analogia fra Stava e Vajont	Centro Visitatori Vajont Longarone	ing. Lucia Simeoni e Guide Vajont

ed ha previsto

- Svolgimento dei momenti formativi con l'allestimento e il lavoro in aula e con le tre giornate in esterna sul Sentiero della Memoria a Stava, presso il Museo delle miniere di Val Ridanna, a Longarone e sui luoghi del Vajont.
- Momenti di verifica con i primi diretti feedback al termine del percorso formativo sulla qualità percepita dai partecipanti e, a metà dei mesi di luglio, agosto e settembre, tre incontri di verifica a cura del coordinatore progetti della Fondazione Stava 1985 onlus con gli operatori impegnati presso il Centro di documentazione per un confronto sull'applicazione pratica dei fondamenti ricevuti.

Gli incontri in aula, preventivamente allestita, si sono svolti con l'ausilio di supporti multimediali (video, slide, riprese con telecamera). Le trasferte hanno visto un profondo scambio di esperienza con chi lavora come operatore e guida da anni.

Ai partecipanti è stato fornito un CD con i contenuti del corso, il libro "Stava Perché" che analizza Genesi, cause e responsabilità del disastro di Stava, materiale didattico.

Gli operatori hanno curato l'apertura quotidiana del Centro nel periodo estivo (dal 15 giugno al 15 settembre) e l'apertura per due giorni a settimana (giovedì e domenica) nei restanti mesi. L'attività di accoglienza presso il Centro e di accompagnamento sul Sentiero della Memoria proseguirà anche nell'anno 2009.

PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO

7. Per ciascuna di queste azioni, quale livello di difficoltà è stato riscontrato?					
(1= nessuna difficoltà, 7= molta difficoltà)			_		
	:// dal		min		max
coinvolgere i "destinata (giov	rı" dei pro vani, genit		$\rfloor_1 X_2 \bigsqcup_3$	□4 □5 □6	□ ₇
coinvolgere attivamente i partecipan	ti alle iniz	iative	$\square_1 X_2 \square_3$	$\square_4 \square_5 \square_6$	
coinv	olgere i pa	artner	□ ₁ □ ₂ □ ₃	$X_4 \square_5 \square_6$	□ ₇
RICADUTA E PUBBLICITÀ					
8. Sono individuabili, ad oggi, fatti che conseguenza positiva dell'esperienza X costruzione di reti formali costruzione di reti informali costruzione di reti permanenti costruzione di reti non permanenti	attuata e X nascita nascit tavoli	di che tip di progett a di iniziat di coordina	o (possibili pi i collaterali ive	iù risposte)?	
Costruzione di reti non permanenti		zione di sii	iergie extrai	egiorian	
Argomenti brevemente le conseguenz	e positive	:			
Il servizio prestato dai ragazzi presso il Ce	entro di Doc	cumentazio	ne a Stava	permette di	
finalizzare la formazione ad un'attività che					ione, ne
ha tutte le caratteristiche. Questo consent	•		•		-
				•	
in un ambito, quello delle organizzazioni onlus, libero da vincoli di profitto ed aperto piuttosto al confronto, all'attenzione per l'ambiente, al rapporto fra assunzione di responsabilità e					
	• •			•	
produttività. Per contro la Fondazione Sta	•	•			
collaboratori che consentono all'istituzione	_	•		del Centro	dı
Documentazione e rispondere così alla rici					
Tale disponibilità consente inoltre di poter	impiegare	gli operato	ori anche in	progetti colla	aterali
rispetto all'apertura del Centro (ad esempio è in partenza la riorganizzazione dell'archivio					
documentale-fotografico della Fondazione Stava 1985) e le conoscenze ed esperienze acquisite					
possono servire ai ragazzi per analoghe attività (di guida e accoglienza) presso altre istituzioni					
o eventi.					
9. Quali strategie di comunicazione sono state attivate per le varie fasi della realizzazione del progetto? (possibili più risposte)					
			.		
	Fase iniziale	Progressi in itinere			
bollettino comunale	e 🗆				
serata/giornata aperta al pubblico					
cartellon	i 🗌				

	lettere	Χ		Χ	
	mostre				
vola	ntinaggio	Χ			
ра	ssaparola	X			
nessuna comunicazion	e prevista				
Presso il Centro di Documentazione di evidenziato che i ragazzi che accolivisitatori hanno seguito apposito per formativo	gono i				
10. Il percorso ha prodotto de	ei materiali?	X si	\square_2 no		
se sì, ir	ndicare quali:	(possib	ili più risp	oste)	
☐ libri ☐ foto ☐ opuscoli ☐ mostre	☐ siti wel	b (speci	ificare ur	I)	
☐ locandine☐ videocassette	X altro (sp		-	ivi	
SUCCESSO					
11. Indicare per ciascuno dei seguenti aspetti il livello di successo riscontrato nel corso del progetto: (1= minimo successo, 7= massimo successo)					
progettar	e il percorso	min □.		\square_4 \square_5 X_6	max □_
	nto proposto	_		\square_4 \square_5 \square_6	
metodo di lav		_		\square_4 \square_5 X_6	_
	del progetto	_		\square_4 \square_5 \square_6	
esper	to/formatore	\square_1	\square_2 \square_3	□ ₄ □ ₅ X ₆	\square_7
gruppo di giovani, di genitori ch	e si è creato	\square_1	\square_2 \square_3	□ ₄ □ ₅ X ₆	□ ₇
responsabilità che si è creat di giov	a nel gruppo ⁄ani, genitori	\square_1	\square_2 \square_3	□ ₄ X ₅ □ ₆	□ ₇
conoscere l'al	tro/il diverso	\square_1	\square_2 \square_3	$X_4 \square_5 \square_6$	□ ₇
	uità con altri jetti/percorsi	\square_1	□ ₂ X ₃ [□ ₄ □ ₅ □ ₆	\square_7
relazione con l'amr	ninistrazione	\square_1	\square_2 \square_3	\square_4 X_5 \square_6	\square_7

SODDISFAZIONE

12. Esprimere una valutazione da 1 a 10 sul livello di soddisfazione riscontrato

rispetto a: (1= nessuna/minima soddisfazione, 10= massima soddisfazione)

	min	max
tempi per il completamento della progettazione	\square_1 \square_2 \square_3 \square_4 \square_5 \square_6 \square_7 X_8 \square_9 \square	10
tempi per lo svolgimento del progetto	\square_1 \square_2 \square_3 \square_4 \square_5 \square_6 \square_7 \square_8 X_9 \square	10
tempi organizzativi	\square_1 \square_2 \square_3 \square_4 \square_5 \square_6 X_7 \square_8 \square_9 \square	10
raggiungimento degli obiettivi generali	\square_1 \square_2 \square_3 \square_4 \square_5 \square_6 \square_7 \square_8 \square_9 X	10
livello di gradimento dei destinatari	\square_1 \square_2 \square_3 \square_4 \square_5 \square_6 \square_7 X_8 \square_9 \square	10

PROPOSTE E SUGGERIMENTI

Il progetto naturalmente non si esaurisce con la proposta formativa ma prosegue con l'attività vera e propria di accoglienza presso il Centro di Documentazione prevista per 3 ore al giorno tutti i giorni dal 15 giugno al 15 settembre e per due pomeriggi settimanali più tutti i festivi nel resto dell'anno. Questo fa sì che i partecipanti divengono automaticamente operatori effettivi che prestano il servizio per i periodi anche futuri in cui avranno la disponibilità. Il gruppo ora formato è in grado di garantire il proprio operato nel biennio 2008-2009. In maggio 2009 è previsto un ulteriore momento di verifica ed il consolidamento del gruppo che presidierà il Centro nel corso dell'estate. Sarà senz'altro necessaria una nuova edizione nel 2010 per formare nuovi ragazzi e garantire la continuità del progetto.